

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE
NON DIRIGENTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI VITERBO PER
L'ANNUALITA' ECONOMICA 2015.**

Premesso che:

- a. il giorno 8 del mese di luglio dell'anno duemilaquindici, presso la sede della Camera di Commercio I.A.A. di Viterbo è stata sottoscritta l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per l'annualità economica 2015;
- b. il collegio dei revisori dei conti in data 13.07.2015 ha certificato:
 - la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 48, co. 6, D.Lgs. 165/2011) e la loro coerenza con i vincoli del CCNL (art. 40, co. 3, D.Lgs. 165/2001);
 - la conformità del contratto integrativo a tutte le disposizioni di legge e contrattuali sulla base delle relazioni tecnico-finanziaria e illustrativa che costituiscono parte integrante dell'accordo raggiunto con le OO.SS. nella riunione del 24 giugno;
- c. La Giunta Camerale con delibera n. 6.38 del 13 luglio 2015 ha autorizzato il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del CDI;

Il giorno 15 luglio 2015 presso la sede della Camera di Commercio di Viterbo ha avuto luogo l'incontro tra:

Delegazione di parte pubblica, nella persona del Presidente:

Dr. Francesco MONZILLO – Segretario Generale

R.S.U., nelle persone di:

Simona Bargagli
Giorgio Gentile
Massimiliano Teodoro

Organizzazioni Sindacali Territoriali nelle persone di:

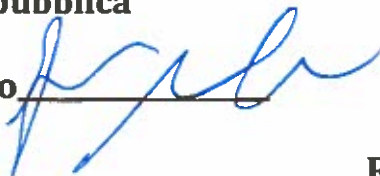
Cinzia Vincenti – CGIL



Al termine dell'incontro le parti sottoscrivono definitivamente il contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente della C.C.I.A.A. di Viterbo per l'annualità economica 2015.

Delegazione di parte pubblica

Dr. Francesco Monzillo



RSU

Simona Bargagli



Giorgio Gentile



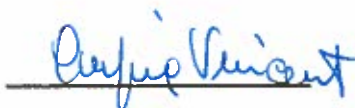
Massimiliano Teodoro



OO.SS. territoriali

CGIL:

Cinzia Vincenti



INDICE

1) Fondo produttività 2015:

- **Costituzione;**
- **Composizione risorse decentrate stabili;**
- **Modalità di utilizzo.**

2) Integrazione art.6 CDI parte giuridica : Criteri per la definizione della quota delle risorse che possono essere destinate al trattamento economico accessorio del personale nell'ambito degli introiti derivanti dall'applicazione dell'art.43 della legge 449/1997: attività svolte nell'ambito dell'espletamento di funzioni associate con altri organismi camerali/Camere di commercio

3) Progressioni orizzontali

4) Utilizzo dei risparmi ed economie scaturenti dall'applicazione degli istituti stabili e variabili dell'anno 2015.



1) Fondo produttività 2015:

- Costituzione;
- Composizione risorse decentrate stabili;
- Modalità di utilizzo.

1) Fondo Produttività personale camerale	Fondo 2015
ART.31 CCNL- Risorse decentrate	
Comma 2- risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità	
Art. 15 comma 1 lett. A) CCNL 1/4/1999:	63.333,69
Art. 15 comma 1 lett. B) ccnl 1/4/1999 (Risorse aggiuntive anno 1998 destinate al trattamento accessorio CCNL 1995):	5.187,60
Art. 15 comma 1 lett. c) ccnl 1/4/1999 (Risorse di gestione trattamento accessorio 1998):	7.104,92
Art. 15 comma 1 lett. g) CCNL 1/4/1999 (Risorse destinate anno 1998 pagamento LED)	8.675,83
Art. 15 comma 1 lett. H) CCNL 1/4/1999 (Risorse destinate alla corresponsione indennità di € 774,69 art. 37 c.4 CCNL 1995):	1.194,31
Art. 15 comma 1 lett. J) CCNL 1/4/1999 (0,52% monte salari anno 1997)	4.618,20
Art. 15 comma 1 lett.I) CCNL 1/4/1999 (risorse connesse al trattamento accessorio personale trasferito enti del comparto per decentramento delega di funzioni)	12.209,02
Art. 15 comma 5)- Incremento dotazioni organiche *	125.771,22
Art. 14 CCNL 1/4/1999 Riduzione 3% stanziamento lavoro straordinario anno 1999	1.518,49
Art. 4 comma 1 CCNL 5/10/2001 (1,1% monte salari anno 1999)	11.528,83
Art. 4 comma 2 CCNL 5/10/2001 (RIA ed assegno ad personam personale cessato del servizio a far data dia 1/1/2000)	34.767,80
Art. 32 comma 1 -0,62% monte salari 2001 esclusa la Dirigenza	7.237,23
Art. 32 comma 2 - 0,50% monte salari 2001 esclusa la Dirigenza	5.836,46
Art. 32 comma 1 - 0,20% monte salari anno 2001 esclusa Dirigenza per il finanziamento art. 10 (alta professionalità)	2.334,59

[Handwritten signatures and initials in blue ink]

Riduzione stanziamento lavoro straordinario	15.274,38
Integrazione art. 4 comma 4 CCNL 9/5/2006 (0,50% monte salari anno 2003)	10.538,62
Integrazione art. 8 comma 5 CCNL 11/4/2008 (0,60% monte salari anno 2005)	8.337,02
Totale Comma 2	325.886,23
Comma 3 - Risorse aventi caratteristiche di eventualità e variabilità	
Art. 15 comma 1) lett. D) CCNL 1/4/1999 di cui:	
Compensi rilevazione prezzi	
Funzioni associate con CCIAA di Rieti	1.290,00
50% Contributo Spese personale progetti fondo perequativo approvati	
Art. 15 comma 1) lett.m) CCNL1/4/1999 - Risparmi straordinario	10.908,98
Art. 15 comma 2 CCNL 1/4/1999	7.963,03
Art. 15 comma 5) -Ampliamento servizi e attività	90.000,00
Integrazione art. 4 comma 4 CCNL 9/5/2006 (0,30% monte salari anno 2003)	6.323,17
Integrazione art. 8 comma 5 lettera a CCNL 11/4/2008 (0,30% monte salari anno 2005)	4.168,51
Totale comma 3	120.593,69
Riduzione art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010	
Totale Fondo 2015	446.259,92

(*) Le eventuali risorse di cui all'art. 15 comma 1 lett.d) CCNL 1/4/1999 e art. 18 del CDI 2002-2005 confluiscono nel fondo produttività 2015 al momento dell'introito nella misura e secondo le modalità definite nell'accordo decentrato e vengono corrisposte al personale interessato in sede di erogazione dei compensi per l'incremento della produttività e della qualità dei servizi.

2)	RISORSE DECENTRATE STABILI			
	ART.31 c. 2 CCNL			
	Descrizione della fonte del finanziamento	Entità del finanziamento	Destinazioni stabili	Entità
CCNL 1/4/1999	Art. 15 comma 1 lett. A) CCNL 1/4/1999 (Fondi CCNL 1995)	€ 63.333,89	Posizioni organizzative	95737,5
	Art. 15 comma 1 lett. B) ccnl 1/4/1999 (Risorse aggiuntive anno 1998 destinate trattamento accessorio CCNL 1995)	€ 5.187,60	Fondo Progressioni orizzontali	104396,5
	Art. 15 comma 1 lett. c) ccnl 1/4/1999 (Risparmi di gestione trattamento accessorio 1998)	€ 7.104,92	Indennità di comparto	27617,8
	Art. 15 comma 1 lett. g) CCNL 1/4/1999 (Risorse destinate anno 1998 pagamento LED)	€ 8.875,83	Fondo Alta Professionalità	2334,59
	Art. 15 comma 1 lett. H) CCNL 1/4/1999 (Risorse destinate alla corresponsione indennità di € 774,69 art. 37 c. 4 CCNL 1995)	€ 1.194,31		
	Art. 15 comma 1 lett. J) CCNL 1/4/1999 (0,52% monte salari anno 1997):	€ 4.618,20		
	Art. 15 comma 1 lett. I) CCNL 1/4/1999 (risorse connesse al trattamento accessorio personale trasferito enti del comparto per decentramento delega di funzioni)	€ 12.209,02		
	Art. 14 CCNL 1999 Riduzione stanziamento lavoro straordinario pari al 3%	1518,49		
	Art. 15 comma 5)- Incremento dotazioni organiche	€ 125.771,22		
CCNL 5/10/2001	Art.4 comma 1 CCNL 5/10/2001 (1,1% monte salari anno 1999)	€ 11.526,63		
	Art.4 comma 2 CCNL 5/10/2001	€ 34.767,80		
CCNL 22/1/2004	Art.32 comma 1 -0,62% monte salari 2001 esclusa la Dirigenza	€ 7.237,23		
	Art.32 comma 2 - 0,50% monte salari 2001 esclusa la Dirigenza	€ 5.836,48		
	Art.32 comma 7- 0,20% monte salari anno 2001 esclusa Dirigenza per il finanziamento art. 10 (alte professionalità)	2334,59		
	Riduzione stanziamento lavoro straordinario	€ 15.274,38		
	Integrazione art.4 comma 4 CCNL 9/5/2006 (0,50% monte salari anno 2003)	€ 10.538,62		
	Integrazione art. 8 comma 5 CCNL 11/4/2008 (0,60% monte salari anno 2005)	€ 8.337,02		
	Totale Comma 2	€ 325.666,23	Totale	€ 230.086,39
	Differenziale	€ 95.579,84		

for CR 28 MT

3) MODALITA' DI UTILIZZO RISORSE ART. 31 CCNL 22/1/2004					
FONDO ANNO 2015 ART. 31 CCNL 22/1/2004					€ 446.259,92
Risorse decentrate stabili art.31 comma 2 CCNL 22/1/2004	€ 325.666,23				
ISTITUTI STABILI:					
		Ist. Stabili consolidati	Istituti stabili 2015	Totale Istituti stabili	
FONDO POSIZIONI ORGANIZZATIVE		€ 95.737,50			
FONDO PROGRESSIONI ORIZZONTALI		104396,5	€ 11.000,00		
INDENNITA' DI COMPARTO		27617,8			
Fondo alla professionalità		€ 2.334,59			
TOTALE ISTITUTI STABILI A CARICO DEL FONDO		€ 230.086,39	€ 11.000,00	€ 241.086,39	
Differenziale(A)			€ 84.579,84		
Risorse decentrate variabili art. 31 comma 3 CCNL 22/1/2004			€ 120.593,69		
Totale da destinare (A+B-c)			€ 205.173,53		
Destinazione risorse					
Indennità autista (art. 17 c.2 lettera d) CCNL 1/4/1999)		€ 360,00			
Indennità rischio e disagio		€ 1.440,00			
Indennità di cassa art. 17 comma 2 lettera d) CCNL 1/4/1999		€ 4.500,00			
Compensi per l'esercizio di compiti che comportino specifiche responsabilità (Art. 17 lett.F) CCNL 1/4/1999		€ 31.000,00			
Fondo per la corresponsione di compensi per responsabilità di specifiche categorie di personale (art.36 CCNL DEL 22/1/2004)		€ 3.600,00			
Incremento della produttività e miglioramento della qualità dei servizi (art. 17 comma 2 lettere a e h)		€ 164.273,53			







2) Integrazione art.6 CDI parte giuridica : Criteri per la definizione della quota delle risorse che possono essere destinate al trattamento economico accessorio del personale nell'ambito degli introiti derivanti dall'applicazione dell'art.43 della legge 449/1997: attività svolte nell'ambito dell'espletamento di funzioni associate con altri organismi camerali/Camere di commercio

L'art. 6 del CDI parte giuridica è integrato con la disciplina della quota delle risorse da destinare al trattamento economico accessorio del personale per gli introiti derivanti dall'espletamento di funzioni associate con altri organismi camerali/Camere di Commercio. Viene inserito il punto C) ed il testo del citato art. 6 è sostituito dal seguente:

“

Art.6

Criteri per la definizione della quota delle risorse che possono essere destinate al trattamento economico accessorio del personale nell'ambito degli introiti derivanti dall'applicazione dell'art.43 della legge 449/1997.

A.Rilevazione dei prezzi dei prodotti acquistati e venduti agli agricoltori.

1. In occasione della gestione, a cura dell'Ente camerale, delle attività connesse alla rilevazione dei prezzi dei prodotti acquistati e venduti agli agricoltori, dal contributo introitato dall'ISTAT per l'espletamento del citato servizio, viene defalcata una percentuale pari al 10% a titolo di costi diretti sostenuti dall'Ente, ivi comprese le spese del personale. Il 50% della somma residua è destinato al fondo produttività ed erogato al personale secondo la seguente articolazione:

- a) Il 70% è ripartito in parti uguali tra il personale che ha svolto l'attività di rilevazione dei prezzi;*
- b) Il 30% è destinato ad incrementare il fondo complessivo della produttività camerale ed è ripartito tra tutto il personale sulla base dei criteri definiti nel sistema permanente di valutazione.*

2. L'accordo annuale destina gli importi per finanziare gli istituti sopra menzionati.

B. Prestazioni rese dal funzionario camerale responsabile della tutela del consumatore e della fede pubblica o da un suo delegato nei concorsi a premi

1. In occasione delle prestazioni rese dal funzionario camerale responsabile della tutela del consumatore e della fede pubblica o da un suo delegato nelle manifestazioni a premio, ai sensi dell'art. 19 della legge n. 449/1997 e del DPR n. 30 del 26/10/2001, si prevede di destinare quota parte dell'introito derivante



dall'iniziativa, previo transito all'interno delle risorse di cui all'art. 15 del CCNL 1/4/1999 a favore del personale che ha permesso la realizzazione delle stessa.

Nella determinazione della quota dell'introito da destinare alla remunerazione del personale interessato si tiene conto della tipologia della prestazione, con particolare riferimento allo svolgimento della stessa durante o al di fuori del normale orario di lavoro prendendo come riferimento elementi quali il costo medio sostenuto dall'Ente in termini di remunerazione per lavoro straordinario, per trasferte, per attività prestata in giorno festivo e per il disagio e rischio connesso allo svolgimento dell'attività.

Ai sensi dell'art.4 comma 4 del CCNL del 5/10/2001 si definiscono le seguenti quote percentuali da destinare alla remunerazione del personale che svolge attività nell'ambito delle manifestazioni a premio a titolo di responsabile della tutela del consumatore e della fede pubblica o suo delegato:

Tipologia prestazione	Quota spettante al personale
Prestazione resa dal funzionario in relazione ad ogni accesso richiesto ed effettuato dal lunedì al venerdì entro le ore 18.00	25% dell'introito complessivo degli accessi effettuati al netto di IVA
Prestazione resa dal funzionario in relazione ad ogni accesso richiesto ed effettuato dal lunedì al venerdì dopo le ore 18.00	28% dell'introito complessivo degli accessi effettuati al netto di IVA
Prestazione resa dal funzionario in relazione ad ogni accesso richiesto ed effettuato in giorni prefestivi e festivi (sabato e domenica)	28% dell'introito complessivo degli accessi effettuati al netto di IVA
Prestazione resa dal funzionario in relazione ad ogni accesso richiesto ed effettuato dopo le ore 24,00 dei giorni prefestivi e festivi e nelle seguenti festività: 1 e 6 gennaio, pasqua, lunedì dell'Angelo, 25 Aprile, 1 maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1 novembre, 8-25-26 Dicembre e 31 Dicembre dopo le ore 18.00)	30% dell'introito complessivo degli accessi effettuati al netto di IVA

Il compenso è erogato annualmente in sede di liquidazione degli incentivi per l'incremento della produttività e per il miglioramento dei servizi o in sede di liquidazione della retribuzione di risultato ai Dirigenti o ai titolari di posizione organizzativa ad incremento della stessa.

2.L'accordo annuale destina gli importi per finanziare gli istituti sopra menzionati



C – attività svolte nell'ambito dell'espletamento di funzioni associate con altri organismi camerali/Camere di commercio

1. In occasione della gestione, a cura dell'Ente camerale, delle attività svolte in forma associata con altri organismi del sistema camerale/Camere di commercio e regolate da specifiche convenzioni, dal contributo introitato dall'associato per l'espletamento del servizio, viene defalcata una percentuale pari all'80% a titolo di costi diretti sostenuti dall'Ente, ivi comprese le spese del personale. Il 20% della somma residua è destinato al fondo produttività ed erogato al personale secondo la seguente articolazione:

- a) L'80% è ripartito tra il personale che ha svolto l'attività sulla base di una valutazione espressa dal Dirigente in relazione all'apporto individuale all'espletamento dell'attività;*
- b) Il 20% è destinato ad incrementare il fondo complessivo della produttività camerale ed è ripartito tra tutto il personale sulla base dei criteri definiti nel sistema permanente di valutazione.*

2. L'accordo annuale destina gli importi per finanziare gli istituti sopra menzionati."

3) Progressioni orizzontali anno 2015

Il fondo da destinare alle progressioni orizzontali viene definito per l'annualità 2015 in €11.000,00 pari a circa il 35% del fondo teorico necessario a garantire la progressione economica a tutto il personale in possesso dei requisiti. Il fondo dell'anno 2015 viene suddiviso per il numero complessivo di dipendenti in possesso dei requisiti ai sensi dei criteri di cui all'art.7 del CDI 2013-2017 parte giuridica pari a 31. Il coefficiente 1) così determinato rappresenta la base per la determinazione del fondo da destinare alle progressioni nella categoria D e nelle categorie A e C secondo le seguenti modalità:

-il coefficiente 1) viene moltiplicato per il numero di dipendenti in possesso dei requisiti all'interno della categoria D determinando il fondo di tale categoria. Tale fondo va a finanziare le progressioni all'interno della categoria D fino a concorrenza e con una integrazione atta a garantire il passaggio di una ulteriore unità qualora manchi per la relativa copertura una percentuale non superiore al 50% del fondo necessario all'ulteriore passaggio.

- L'importo residuo successivo alla determinazione del fondo da destinare alle progressioni nella categoria D, depurato della eventuale quota necessaria a garantire il passaggio di una ulteriore unità nei limiti sopra descritti, viene destinato al passaggio all'interno della categorie A e C secondo le seguenti modalità: l'importo residuo viene suddiviso per il numero complessivo dei dipendenti in possesso dei requisiti nelle categorie A e C pari a 21. Il coefficiente



2) così determinato viene moltiplicato per il numero di dipendenti in possesso dei requisiti in ciascuna delle categorie A) e C) determinando così i relativi fondi distinti. Le eventuali economie verificatesi a seguito dell'utilizzo dei fondi assegnati a ciascuna categoria sulla base del criterio sopra descritto vengono ridistribuite nell'ambito dell'altra categoria in modo da garantire, se possibile, ulteriori passaggi in misura equivalente al fondo disponibile.

Le economie scaturenti dal riconoscimento delle progressioni economiche confluiscono nel fondo produttività dell'anno di riconoscimento.

“

4) Utilizzo dei risparmi ed economie scaturenti dall'applicazione degli istituti stabili e variabili dell'anno 2015.

Le parti convengono che le eventuali economie scaturenti dall'applicazione degli istituti stabili e variabili di cui al fondo produttività dell'anno 2015 confluiscono nelle risorse destinate all'incremento della produttività e miglioramento della qualità dei servizi di cui all'art. 17 comma 2 lettere e) ed h) del CCNL del 1/4/1999.

Four handwritten signatures in blue ink, likely representing the parties to the agreement.